L'Autorità regionale per la Garanzia e la Promozione della partecipazione (APP)

Viste le norme che ne definiscono le competenze ed in particolare:

- l'art. 3, comma 4 ed il Titolo VIII dello Statuto;
- la l.r. 2 agosto 2013, n. 46 (Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali), ed in particolare il Capo III della stessa (Sostegno regionale ai processi partecipativi locali);

Considerato che l'Autorità decide sull'ammissibilità delle domande preliminari tenuto conto:

- dei requisiti dei soggetti abilitati a presentare domanda di sostegno elencati al comma 1 dell'art 13 della l.r. 2 agosto 2013, n. 46;
- dei requisiti elencati al comma 2 dell'art 14 e comma 1 art 16 e art 16 bis della l.r. 2 agosto 2013, n. 46;
- dei criteri elencati al comma 1 dell'art 15 e comma 1 art 17 della l.r. 2 agosto 2013, n. 46;

Preso atto che alla scadenza del 31 maggio 2025 sono pervenute n.12 domande preliminari, e tenuto conto dell'imminente scadenza del proprio mandato (20 giugno 2025), l'Autorità ritiene opportuno, in considerazione sia dell'impossibilità di seguire l'evoluzione dei processi partecipativi eventualmente ammessi, sia delle risorse economiche attualmente disponibili - che con ogni probabilità non consentirebbero il finanziamento di tutte le domande anche se potenzialmente ammissibili e anche qualora fossero tutte valutate positivamente nel merito - di non procedere alla valutazione delle suddette richieste preliminari;

a voti unanimi e per le motivazioni espresse in narrativa,

DELIBERA

1. **di non procedere**, tenuto conto dell'imminente scadenza del proprio mandato (20 giugno 2025), alla valutazione delle domande preliminari dei processi partecipativi locali presentate alla scadenza del 31 maggio 2025, in considerazione sia dell'impossibilità di seguire l'evoluzione dei processi partecipativi eventualmente ammessi, sia delle risorse economiche attualmente disponibili che, con ogni probabilità, non consentirebbero il finanziamento di tutte le domande anche se potenzialmente ammissibili e anche qualora fossero tutte valutate positivamente nel merito;
2. **di dare mandato** all'ufficio di supporto di comunicare quanto deliberato con il presente atto ai soggetti interessati, nonché di procedere all'adozione dei conseguenti atti amministrativi.

I componenti dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione

Antonio Olmi

Firmato

Andrea Zanetti

Firmato

La presente deliberazione è pubblicata nelle pagine web dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione sul sito www.consiglio.regione.toscana.it